



The image shows a screenshot of a blog post on the website businessmum.it. The page features a navigation menu on the left with links for 'BLOG', 'CHI SIAMO', 'TUTTO S'IMPARA!', 'RISORSE GRATUITE', 'IL MANIFESTO', and 'CONTATTI'. Below the menu are social media icons for Facebook, Google+, LinkedIn, Pinterest, and Twitter, followed by a newsletter sign-up form with fields for 'La tua email' and 'Nome'. The main content area displays a large blue banner with the text '23 MARZO MILANO' and 'LE PROFESSIONI DEL FUTURO' in large white letters. Below the banner, the subtitle reads 'Evoluzione del mercato del lavoro nei prossimi 5 anni'. The article title is 'L'EVOLUZIONE DEL MERCATO DEL LAVORO: CONVEGNO A MILANO', attributed to Mirna Pacchetti, dated 10 febbraio 2017, and categorized under 'Al lavoro businessmum, Lavoro'. A short introductory paragraph follows.

L'EVOLUZIONE DEL MERCATO DEL LAVORO: CONVEGNO A MILANO

Mirna Pacchetti 10 febbraio 2017 Al lavoro businessmum, Lavoro

Qualche mese fa vi abbiamo presentato l'ebook "Le professioni del futuro", che si è trasformato in un convegno sull'evoluzione del mercato del lavoro, che si terrà a Milano il 23 marzo 2017.

IL CONVEGNO

L'evento tratterà l'evoluzione dell'innovazione in Italia e come questa sta radicalmente cambiando il mercato del lavoro. Sarà il **primo evento nazionale gratuito di divulgazione sociale del cambiamento**, rivolto a tutti gli attori che inventiranno le sorti del Belpaese:

- Aziende e startup
- Professionisti
- Millennials (che si avvicinano al mondo universitario o che ne fanno già parte)

nei **diversi ambiti analizzati** come Fintech, ICT e Sicurezza, IoT, 4^a rivoluzione industriale, Maker e 3D Printing, Smart cities, Biotecnologie, Agricoltura tecnologica e molto altro ancora.

DI COSA SI PARLERÀ

Durante il primo convegno sulle Professioni del Futuro verranno individuate:

- le lauree **STEM** e le professionalità che creano
- i **GAP** esistenti tra domanda e offerta
- i **trend** di mercato e culturali che stanno cambiando radicalmente la società (e l'ambito lavorativo)
- le **soft skills** più richieste

Gli **speaker dell'evento** sono esperti del mondo del lavoro, dell'innovazione e dei nuovi trend.

COME, DOVE, QUANDO

L'evento si terrà il 23 marzo 2017, presso Confcommercio Milano (corso Venezia, 47) dalle 9 alle 13.

La partecipazione è gratuita, previa iscrizione.



Il mondo del lavoro in movimento

DA DOLS ON 14/02/2017

DONNA E LAVORO

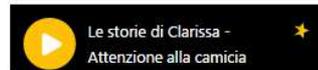
Come cambia il mercato del lavoro? Ce lo spiega un convegno

Convegno Nazionale sulle Professioni del Futuro

23 marzo Milano, presso Confcommercio, Corso Venezia, 47

Cerca ...

Cerca



di **Mirna Pacchetti**

Secondo le stime del World Economic Forum, il 65% dei bambini che frequentano oggi le scuole elementari svolgeranno lavori che oggi non esistono ancora e che forse nemmeno siamo in grado di prevedere. Il dirompente impatto tecnologico, demografico e socio-economico, infatti, oltre ad avere effetti sulle nostre vite, sta trasformando i modelli lavorativi e occupazionali, di reclutamento dei talenti, nonché la loro formazione e gestione. Ormai da diversi mesi viene citato il dato presentato dal World Economic Forum che prevede entro il 2020 un saldo netto dell'occupazione globale negativo di oltre 5,1 milioni di posti di lavoro. Secondo le previsioni di InTribe, il potenziale di crescita di posti di lavoro non solo in ambito ICT, comunicazione, servizi sanitari, ma anche agricoltura, economia verde, turismo e formazione è però enorme. **Usciremo dalla crisi occupazionale grazie alle nuove professioni e entro il 2025** il saldo occupazionale italiano tornerà ad essere positivo. Il Primo Convegno Nazionale sulle Professioni del Futuro si terrà il 23 marzo 2017, presso Confcommercio Milano (corso Venezia, 47) e tratterà l'evoluzione dell'innovazione in Italia e come questa sta radicalmente cambiando il mercato del lavoro.

L'evento è gratuito e si rivolge a tutti gli attori che invertiranno le sorti del Belpaese:

Aziende

Startup

Professionisti

Millennials (che si avvicinano al mondo universitario o che ne fanno già parte)

Durante il convegno verranno presentati i risultati dell'analisi di anticipazione dei trend e d'individuazione delle nuove professioni emergenti, realizzata dalla startup innovativa InTribe (www.intribetrend.com).

L'indagine analizza nel dettaglio l'evoluzione del mercato del lavoro in qualsiasi comparto, in particolare nei seguenti ambiti: **Fintech, ICT e Sicurezza, IoT, 4^a rivoluzione industriale, Maker e 3D Printing, Smart cities, Biotecnologie, Energie Rinnovabili, Agricoltura tecnologica.**

Durante il primo convegno sulle Professioni del Futuro verranno inoltre individuati: – **le lauree STEM e le professionalità che creano**

– **i GAP esistenti tra domanda e offerta**

– **i trend di mercato e culturali che stanno cambiando radicalmente la società (e l'ambito lavorativo)**

– **le soft skills più richieste**

Gli speaker dell'evento sono esperti del mondo del lavoro, dell'innovazione e dei nuovi trend.

La partecipazione è gratuita, previa iscrizione.

Mirna Pacchetti

100% PROFESSIONISTI Uomo & MANAGER

A Milano la “Prima conferenza nazionale sulle professioni del futuro”

SCRITTO DA [DAVID DI CASTRO](#). POSTATO IN [ATTUALITÀ](#), [PRIMO PIANO](#)

Come si fa a prevedere il futuro di alcune professioni e del mondo del lavoro in generale. Oggi, fortunatamente, i mezzi a disposizione degli analisti non mancano. Ed è per questo che il prossimo **23 marzo a Milano presso la sede di Confcommercio in Corso Venezia, 47** la “**Prima conferenza nazionale sulle professioni del futuro**”, **organizzata da InTribe** con la collaborazione di Asseprim – Federazione nazionale servizi professionali per le imprese e con il patrocinio di Human Age Institute (Manpower Group), Campus Orienta, Ferpi – Federazione Relazioni Pubbliche Italiana, Adico – Associazione Italiana per la Direzione Commerciale, Vendite e Marketing e con il sostegno di IBT Centre.

Sarà un’occasione perfetta per discutere del **lavoro nell’Italia di oggi**, ma anche di quello dell’**Italia di domani**, grazie alle **analisi dei BigData e i macro-trend analizzati da InTribe** attraverso il monitoraggio di decine di migliaia di conversazioni online, migliaia di immagini e video, infografiche e documenti.

“In Italia ci sono migliaia di giovani che creano, costruiscono, sfidano il futuro. E centinaia di imprese che hanno il coraggio di raccogliere questa sfida. Si tratta di tanti giovanissimi, di tante donne, di centinaia di startup coraggiose. InTribe è una di queste, nata per dare alla aziende ed al paese la capacità di guardare al futuro, di analizzarlo, prevederlo e di potersi quindi preparare. Attraverso le nostre analisi dei Big Data, delle conversazioni sui social network, delle tendenze e delle condivisioni di immagini, video e documenti, oggi siamo in grado di tracciare previsioni precise dei prossimi 5 anni, nel campo del lavoro e non solo. Le potenzialità dell’analisi dei Big Data sono in grande parte ancora inesplorate, noi in questo incontro ne dimostreremo alcune, per aprire un confronto ampio tra giovani innovatori, aziende, imprenditori coraggiosi, formatori, istituzioni. Dalla crisi si esce definitivamente quando si rivolge lo sguardo al futuro. Noi il 23 marzo daremo un importante contributo.” – ha dichiarato **Mirna Pacchetti, di InTribe**.

“Si parla spesso di come il mercato del lavoro stia evolvendo, ma sovente i dati sono frammentari, a volte incongruenti. Abbiamo una chiara visione del tasso di disoccupazione attuale, ma non di come sarà la ripresa e di quali lavori saranno più richiesti, per questo motivo ASSEPRIM ha deciso di dare spazio ad un evento che ne parlasse. Il nostro impegno nella definizione dei contratti di lavoro e nella divulgazione di conoscenze in ambito digitale è ormai noto, il Convegno sulle Professioni del Futuro aggiunge un ulteriore tassello: un’analisi di scenario sul mondo del lavoro in Italia, che si sta trasformando a ritmi molto sostenuti e con reali opportunità d’impiego.” – ha puntualizzato **Umberto Bellini, Presidente Asseprim – Federazione Nazionale Servizi Professionali per le Imprese di Confcommercio Imprese per l’Italia**.

“Parteciperò con piacere al convegno organizzato da In Tribe, perché da imprenditore che parla ad imprenditori e manager, ho deciso di sgusciare insieme il nocciolo principale della questione: che cosa significa essere imprenditori e manager oggi. Attualmente per definire l’imprenditorialità e l’imprenditorialità che a me piace tanto, bisogna pensare obbligatoriamente ad un’accezione più ampia del semplice gestire un’impresa: bisogna infatti, estendere il discorso alla sfera personale e alla rilevanza delle ormai note soft

skills: che poi, diciamocela tutta, per la loro importanza, tanto soft non sono! Imprenditorialità oggi, infatti, vuol dire soprattutto creatività, innovazione, team work, efficacia personale, vuol dire parlare di quelle abilità intangibili, eppure così pesantemente influenti sul risultato finale dell'impresa.” – **Gianni Forestiero**
– **CEO IBT Centre**.

Al fianco di InTribe anche **Alessandro Maola Comunicazione**: “Non esiste comunicazione senza capacità di guardare alle tendenze che ci aspettano. Per questo le analisi dei BigData e delle conversazioni sui social network sono degli strumenti preziosi ed indispensabili per chi, come noi, crede nell'innovazione, nella strategia, in una comunicazione che sappia anticipare i bisogni e i linguaggi e non inseguirli. La comunicazione in Italia ha bisogno di una forte ventata di novità, che dovrà venire proprio dall'unione delle competenze comunicative con quelle tecniche di analisi messe a disposizione dalla tecnologia. Si tratta di una “rivoluzione” di cui abbiamo finora visto solo piccole anticipazioni.” – ha concluso Alessandro Maola.



#MERCATOLAVORO

COMUNICAZIONE E DINTORNI: L'OBBLIGO MORALE DI ESSERE COMPETENTI



Rita Palumbo

L'Italia è in ritardo in tema di digitale. Costruire competenze in grado di leggere e gestire il futuro, per creare occupazione e contribuire allo sviluppo del Paese è quindi un obbligo morale, al pari della deontologia, del riconoscimento del valore della nostra professione, della formazione continua, del monitoraggio costante del mercato. Dalla campagna, #ComunicoBene, al convegno "Le professioni del futuro, patrocinato da Ferpi e in programma il 23 marzo a Milano, sono numerose le occasioni che non possono essere perdute, come sostiene Rita Palumbo nella sua rubrica #MercatoLavoro.

MAR 9 2017
CONVEGNO NAZIONALE "LE PROFESSIONI DEL FUTURO"
IN ARTICOLO, HELPINGMAMA



Oggi parliamo di donne e lavoro per segnalarvi un appuntamento interessante, organizzato dalla società fondata dalle blogger di Businessmum (<http://www.businessmum.it/>), Mimma Pacchetti e Marzia di Meo.

Secondo le stime del World Economic Forum, il 65% dei bambini che in questi anni frequentano le scuole elementari svolgerà lavori che oggi non esistono ancora e che forse nemmeno siamo in grado di prevedere. Come avviene tutto questo?

Ce lo spiega il Primo Convegno Nazionale sulle Professioni del Futuro www.leprofessionidelfuturo.it che si terrà il 23 marzo 2017, presso Confcommercio Milano (corso Venezia, 47), e tratterà l'evoluzione dell'innovazione in Italia e come questa stia radicalmente cambiando il mercato del lavoro.

Il dirampante impatto tecnologico, demografico e socio-economica, infatti, oltre ad avere effetti sulle nostre vite, sta trasformando i modelli lavorativi e occupazionali, di reclutamento dei talenti, nonché la loro formazione e gestione. E le donne lo sanno bene, spesso costrette a reinserirsi dopo la gravidanza in contesti lavorativi profondamente mutati nell'arco di pochi mesi.

L'evento è gratuito (previa registrazione dal sito) e si rivolge ad aziende, startup, professionisti e millennials (che si avvicinano al mondo universitario o che ne fanno già parte).

Durante il convegno verranno presentati i risultati dell'analisi di anticipazione dei trend e di individuazione delle nuove professioni emergenti, realizzata dalla startup innovativa InTribè (www.intribetrend.com).

L'indagine analizza nel dettaglio l'evoluzione del mercato del lavoro in qualsiasi comparto, in particolare nei seguenti ambiti: Fintech, ICT e Sicurezza; IoT, 4^a rivoluzione industriale, Maker e 3D Printing, Smart cities, Biotecnologie, Energie Rinnovabili, Agricoltura tecnologica.

Una curiosità: lo sapete che le donne si stanno sempre più affermando in ambiti tecnologici, che per anni sono stati considerati più ad appannaggio maschile?

Durante il primo convegno sulle Professioni del Futuro verranno inoltre individuati:

- le lauree STEM (Science, Technology, Engineering and Mathematics) e le professionalità che creano
- i GAP esistenti tra domanda e offerta
- i trend di mercato e culturali che stanno cambiando radicalmente la società (e l'ambito lavorativo)
- le soft skills più richieste



LAVORO-ECCO IL LAVORO CHE CI ASPETTA IN ITALIA TRA 5 ANNI: A MILANO IL 23 MARZO “LE PROFESSIONI DEL FUTURO. L’EVOLUZIONE DEL MERCATO DEL LAVORO NEI PROSSIMI 5 ANNI IN ITALIA, TRA TREND E INNOVAZIONE”.

In un convegno la ricerca di InTribe basata sull’analisi dei Big Data e sul monitoraggio delle conversazioni social, a confronto con innovatori, imprenditori, formatori, studenti.

Modererà gli interventi Valeria Cagnina, sedicenne “campionessa digitale”.

Si terrà il 23 marzo a Milano presso la sede di Confcommercio in Corso Venezia, 47 la “Prima conferenza nazionale sulle professioni del futuro”, organizzata da InTribe con la collaborazione di Asseprim – Federazione nazionale servizi professionali per le imprese e con il patrocinio di Human Age Institute (Manpower Group), Campus Orienta, Ferpi – Federazione Relazioni Pubbliche Italiana, Adico – Associazione Italiana per la Direzione Commerciale, Vendite e Marketing e con il sostegno di IBT Centre e Value Maker.



Si tratterà di una grande occasione non solo per discutere del lavoro nell'Italia di oggi, ma anche di quello dell'Italia di domani, grazie alle analisi dei BigData e i macro-trend analizzati da InTribe attraverso il monitoraggio di decine di migliaia di conversazioni online, migliaia di immagini e video, infografiche e documenti. Un grande lavoro di analisi e ricerca "predittiva" che ha portato a realizzare la prima indagine completa sulle prospettive del lavoro, dei lavoratori e delle imprese.

Molte le sorprese e gli ospiti importanti che intervengono, presentati e coordinati da Valeria Cagnina, la sedicenne "campionessa digitale" diventata il simbolo di una nuova generazione piena di talenti e capacità, capaci di saper "leggere il futuro".

"In Italia ci sono migliaia di giovani che creano, costruiscono, sfidano il futuro. E centinaia di imprese che hanno il coraggio di raccogliere questa sfida. Si tratta di tanti giovanissimi, di tante donne, di centinaia di startup coraggiose. InTribe è una di queste, nata per dare alla aziende ed al paese la capacità di guardare al futuro, di analizzarlo, prevederlo e di potersi quindi preparare. Attraverso le nostre analisi dei Big Data, delle conversazioni sui social network, delle tendenze e delle condivisioni di immagini, video e documenti, oggi siamo in grado di tracciare previsioni precise dei prossimi 5 anni, nel campo del lavoro e non solo. Le potenzialità dell'analisi dei Big Data sono in grande parte ancora inesplorate, noi in questo incontro ne dimostreremo alcune, per aprire un confronto ampio tra giovani innovatori, aziende, imprenditori coraggiosi, formatori, istituzioni. Dalla crisi si esce definitivamente quando si rivolge lo sguardo al futuro. Noi il 23 marzo daremo un importante contributo." – ha dichiarato Mirna Pacchetti, di InTribe.

"Si parla spesso di come il mercato del lavoro stia evolvendo, ma sovente i dati sono frammentari, a volte incongruenti. Abbiamo una chiara visione del tasso di disoccupazione attuale, ma non di come sarà la ripresa e di quali lavori saranno più richiesti, per questo motivo ASSEPRIM ha deciso di dare spazio ad un evento che ne parlasse. Il nostro impegno nella definizione dei contratti di lavoro e nella divulgazione di conoscenze in ambito digitale è ormai noto, il Convegno sulle Professioni del Futuro aggiunge un ulteriore tassello: un'analisi di scenario sul mondo del lavoro in Italia, che si sta trasformando a ritmi molto sostenuti e con reali opportunità d'impiego." – ha puntualizzato Umberto Bellini, Presidente Asseprim – Federazione Nazionale Servizi Professionali per le Imprese di Confcommercio Imprese per l'Italia.

"La mancanza di competenze specifiche e avanzate ha generato il fenomeno denominato Digital Mismatch: le persone in cerca di lavoro spesso non sono in grado di rispondere ai requisiti e alle competenze tecnologiche e digitali sempre più necessarie alle aziende. Nonostante i livelli di disoccupazione da record, continua a essere difficile per le aziende trovare le professionalità giuste da inserire, anche nella comunicazione. Le previsioni della Comunità Europea (2014-2020) stimano una crescita costante di posti di lavoro nel settore ICT, mediamente 112.000 all'anno fino al 2020. Questi però potrebbero essere oltre 750.000 in più se non fosse per la mancanza di competenze richieste. Il gap tra domanda e offerta di competenze ICT in Italia è stimato in 135.000 posti di lavoro nel 2020." – Marco Ravagnan – Direttore Ricerche InTribe.

"Questo Convegno rappresenta un'ottima occasione per continuare a consolidare il percorso intrapreso, anche nel nostro Paese, sulla strada delle soft skills e delle loro modalità di acquisizione ed allenamento. Se da un lato

oramai appare come un qualcosa di pacifico il fatto che nei prossimi anni andremo incontro ad un futuro caratterizzato da nuovi lavori e professioni, dall'altro, la cultura delle soft skills necessita di essere adeguatamente supportata al fine di diffonderla per renderla comune e condivisa ad ogni livello ed ambito professionale, partendo addirittura dal periodo scolastico e universitario. Personalmente ritengo che il "tassello" mancante che lega le professioni del futuro alle soft skills sia da ricercare nelle modalità di acquisizione e di allenamento delle stesse: nella mia esperienza professionale posso affermare che il coaching rappresenta lo strumento più idoneo ed efficace per fare proprie le competenze trasversali, attraverso un percorso che porta necessariamente ad un cambiamento dei nostri comportamenti in una logica di crescita personale." – Paolo Cervelli – Value Maker

"Parteciperò con piacere al convegno organizzato da In Tribe, perché da imprenditore che parla ad imprenditori e manager, ho deciso di sgusciare insieme il nocciolo principale della questione: che cosa significa essere imprenditori e manager oggi. Attualmente per definire l'imprenditorialità e l'imprenditorialità che a me piace tanto, bisogna pensare obbligatoriamente ad un'accezione più ampia del semplice gestire un'impresa: bisogna infatti, estendere il discorso alla sfera personale e alla rilevanza delle ormai note soft skills: che poi, diciamoce la tutta, per la loro importanza, tanto soft non sono! Imprenditorialità oggi, infatti, vuol dire soprattutto creatività, innovazione, team work, efficacia personale, vuol dire parlare di quelle abilità intangibili, eppure così pesantemente influenti sul risultato finale dell'impresa." – Gianni Forestiero – IBT Centre.

Al fianco di InTribe anche Alessandro Maola Comunicazione: "Non esiste comunicazione senza capacità di guardare alle tendenze che ci aspettano. Per questo le analisi dei BigData e delle conversazioni sui social network sono degli strumenti preziosi ed indispensabili per chi, come noi, crede nell'innovazione, nella strategia, in una comunicazione che sappia anticipare i bisogni e i linguaggi e non inseguirli. La comunicazione in Italia ha bisogno di una forte ventata di novità, che dovrà venire proprio dall'unione delle competenze comunicative con quelle tecniche di analisi messe a disposizione dalla tecnologia. Si tratta di una "rivoluzione" di cui abbiamo finora visto solo piccole anticipazioni." – ha concluso Alessandro Maola.

Tra gli altri partner del convegno:

La Bottega della Rete, MZeAssistant, UPSet, Momenti di Vita Reportage, Proposta Lavoro.

Per maggiori informazioni:

www.leprofessionidelfuturo.it



Big data, una ricerca di InTribe svela le professioni emergenti in Italia tra 5 anni

Alessandro Polli – Marzo 9, 2017

Mentre sembra chiaro che l'utilizzo sempre più pervasivo della tecnologia nei processi produttivi determinerà la scomparsa di intere categorie professionali, il cui contributo potrebbe essere sostituito dall'automazione, si sa poco su quali saranno le professioni emergenti. Un solo dato appare evidente oggi: il nostro sistema scolastico sta formando le giovani generazioni per lavori che potrebbero essere scomparsi prima che il loro ciclo formativo si sia concluso.

InTribe, società di consulenza di Milano specializzata in forecasting, ha monitorato decine di migliaia di conversazioni sul social network, migliaia di contenuti multimediali, infografiche e documenti online, realizzando la prima indagine sulle prospettive del lavoro in Italia interamente basata su big data.

Come sottolinea il presidente di Asseprim (la Federazione Nazionale Servizi Professionali per le Imprese di Confcommercio), Umberto Bellini: «Si parla spesso di come il mercato del lavoro stia evolvendo, ma sovente i dati sono frammentari, a volte incongruenti. Abbiamo una chiara visione del tasso di disoccupazione attuale, ma non di come sarà la ripresa e di quali lavori saranno più richiesti». Da qui la necessità, prosegue il presidente di Asseprim, di «un'analisi di scenario sul mondo del lavoro in Italia, che si sta trasformando a ritmi molto sostenuti e con reali opportunità d'impiego».

La ricerca di InTribe sarà presentata in occasione del convegno «Le professioni del futuro», che si svolgerà a Milano, Palazzo Castiglioni, il prossimo 23 marzo.

Fonte: [IM-Impresa mia](#)

b/View – Magazine

Walmart apre ai big data

By Alessandro Polli

Le frontiere del machine learning

By Alessandro Polli

Israele leader mondiale nella cybersecurity

By Alessandro Polli

Cybersecurity più potente con il deep learning. Sophos acquista Invincea

By Alessandro Polli

Rapporto Techvision. Verso una «vera» intelligenza artificiale?

By Alessandro Polli

Gli italiani e il web. Nessuna consapevolezza dei rischi

By Alessandro Polli

Big data. ENEA li utilizza per posizionare le stazioni di ricarica

By Alessandro Polli

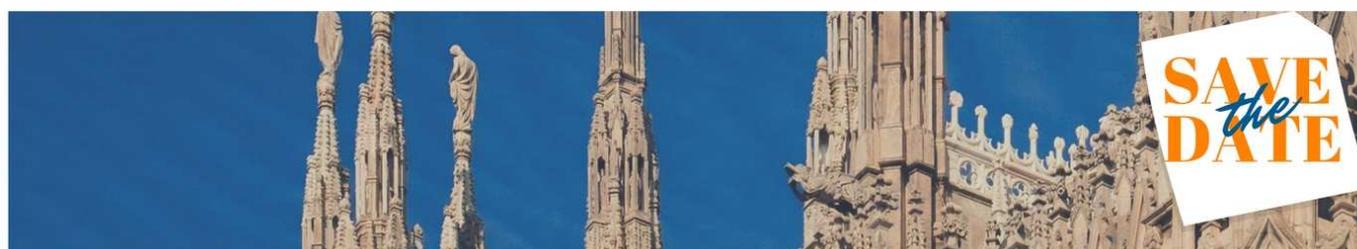


Le Professioni del Futuro? Si incontrano a Milano

POSTATO DA [ANDREA TORTI](#) IN [EVENTI](#)

MILANO 23 MARZO 2017
PALAZZO CASTIGLIONI

CONVEGNO NAZIONALE
LE PROFESSIONI
DEL FUTURO



Il **Futuro del Lavoro** e il **Lavoro del Futuro** sono due temi che sempre più spesso fanno **discutere**: dalla Politica ai grandi nomi della Silicon Valley, dalle Università alla Rete, si delineano scenari e si cerca di capire **quale direzione prendere**.

Non si tratta di speculazioni astratte, ma di un tema destinato a **cambiare per sempre** le vite di **milioni di persone**: se da un lato infatti l'avanzata della **meccanizzazione**, della **Robotica** e dell'**Intelligenza Artificiale** segneranno la fine di numerose professioni, dall'altro le stesse tecnologie richiederanno **nuove figure** in grado di gestire il cambiamento: [si stima](#) che il 65% dei bambini che oggi frequentano le Scuole elementari siano destinati a carriere che al momento neppure esistono!

Una vera e propria **rivoluzione**, a cui non siamo ancora del tutto preparati: basti pensare che [la Comunità Europea prevede](#) un **gap di ben 750.000 unità** fra domanda e offerta di posizioni in ambito **ICT**, di cui ben **135.000 soltanto in Italia** – complice anche una percentuale minore di laureati in discipline **STEM**.

Si tratta insomma di un Mondo dove le **trasformazioni** avvengono con sempre maggior **rapidità**, e dove non sempre è facile **orientarsi**: se i problemi da affrontare iniziano ad essere più chiari, le possibili **soluzioni** lo sono altrettanto?

Ecco dunque la necessità di **fare il punto della situazione**, di confrontarsi, e di portare **esempi concreti** di cambiamento, per non cedere allo sconforto e affrontare le novità in **modo costruttivo**.

È questo lo spirito che anima il convegno **Le Professioni del Futuro**, che si terrà a **Milano, presso Palazzo Castiglioni**, il prossimo **23 marzo**, ed è offerto da **Intribe**, startup specializzata nell'analisi qualitativa dei **Big Data** per la previsione dei trend.

L'evento, **gratuito**, si rivolge ad aziende, professionisti, e Università, con un'attenzione particolare ai **giovani** – principali attori e futuri protagonisti degli sviluppi più recenti, e punta a fornire **uno studio a trecentosessanta gradi** delle ultime **tendenze** nel Mondo del Lavoro, e delle **previsioni per il 2020**, dalla nascita di **nuovi ambiti lavorativi** all'impatto sociale e legale del **Web**, dalla crescente importanza

delle **soft-skills** al rapporto fra **Millennials e carriere**, senza dimenticare l'entrata in scena delle **Donne nel Digitale**, un settore in passato considerato di sola competenza maschile.

Tanti, infatti, i fronti su cui **cittadini e Istituzioni** dovranno concentrare la propria attenzione, e che durante l'incontro saranno affrontati da **ospiti esperti** provenienti dall'Imprenditoria, dalla Ricerca e dalla Formazione.

Si tratta sicuramente di un'**occasione preziosa** per conoscere meglio ciò a cui andiamo incontro, scambiare esperienze, e discutere insieme per trovare **nuove strade** da percorrere.

Per andare incontro al Lavoro Futuro **senza allarmismi**, ma anche **consapevoli** dei rischi e delle possibilità che esso ci porta.

Il prossimo 23 marzo, **il Futuro del Lavoro passa da Milano**.



Ricapitolando:

– Quando: **Giovedì 23 marzo**, dalle 9.00 alle 13.00

– Dove: **Milano, Palazzo Castiglioni**, Corso Venezia 47

Per **maggiori informazioni**: <http://www.leprofessionidelfuturo.it/>



ASSOCIAZIONE ITALIANA PER LA DIREZIONE COMMERCIALE,
VENDITE E MARKETING

Effettua il login:
e-mail
password
Accedi

Non riesci ad accedere?
Non hai ancora un account?

Adico è [Associati](#) [Adico Servizi](#) [Adico Accademia](#) [Adico Eventi](#) [News](#) [Soci](#) [Premio](#) [Press](#) [Contatti](#)

[t](#) [in](#) [f](#)

Adico Eventi

- Eventi di informazione
- Eventi di formazione ADICO
- Eventi di Formazione Segnalati
- Eventi istituzionali ADICO
- Fiere ADICO

Entra in un network esclusivo.
Confrontati con i Professionisti
Associati per 12 mesi
Associati ora

Oppure registrati per ricevere la Newsletter

Contatti

Telefonaci:
02-67 04 080

Scrivici:
info@adico.it

Inviaci una richiesta:
[Clicca e compila il modulo](#)

LE PROFESSIONI DEL FUTURO

Quando: giovedì 23 marzo 2017
Orario: 23 Marzo. Orario 9.00 - 13.00
Presso: PALAZZO CASTIGLIONI - Corso Venezia, 47 - Milano

[Like](#) [Share](#) [0](#) [Tweet](#)

23 MARZO MILANO

LE PROFESSIONI DEL FUTURO

Evoluzione del mercato del lavoro nei prossimi 5 anni

GUARDARE AL FUTURO

Il primo evento nazionale gratuito rivolto a tutti gli attori che inventiranno le sorti del nostro paese:

- Aziende e Start Up
- Professionisti
- Università

Millennials (che si avvicinano al mondo universitario o che ne fanno già parte)

nei diversi ambiti analizzati come Fintech, ICT e Sicurezza, IoT, 4^a rivoluzione industriale, Maker e 3D Printing, Smart cities, Biotecnologie, Agricoltura tecnologica e molto altro ancora...

Di cosa parliamo

L'evento **Le Professioni del Futuro** nasce dall'individuazione dei trend che a breve trasformeranno il nostro concetto di lavoro e dalla successiva necessità di determinare l'evoluzione dell'innovazione in Italia che sta portando al cambiamento radicale del mercato delle professioni nel nostro paese.

[Visita il sito dedicato all'evento](#)

Guarda il Video di presentazione dell'evento

LE PROFESSIONI DEL FUTURO PROMO MILANO

[🕒](#) [➡](#)

Web Tv Radio Periodici Newspaper Internet Agenzia Convegni

- Home Page
- Chi siamo
- Contatti
- Mailing List
- Investor Relation
- Bilanci annuali
- Comunicati stampa
- Partnership
- I prodotti di Class Editori**
- Newspaper
- Periodici
- Class Digital System
- Le TV di Class
- GO TV
- Radio
- Editoria Elettronica
- Inglese
- Pubblicità**
- Maggiori informazioni
- Abbonamenti**
- Maggiori informazioni

La casa editrice leader nell'informazione finanziaria, nel lifestyle, nella moda e nel lusso per l'upper class

Ultime notizie a cura di MF-DowJonesNews

L'agenda di domani

MILANO (MF-DJ)--Questi gli appuntamenti economici, finanziari e politici piu' rilevanti di domani: Giovedì 23 marzo FINANZA Milano 11h00 Investor Presentation di Enertronica per presentare alla comunità finanziaria le linee strategiche del gruppo e il piano industriale 2017 - 2019'. Presente il Presidente e CEO Vito Nardi. Presso Palazzo Parigi Hotel, Corso Porta Nuova 1 18h00 Conference call El Towers CDA El Towers, H-Farm SpA, Italia Independent Group SpA, Piteco SpA, Tbs Group, Telecom Italia, Boero Bartolomeo, Brioschi, Conafi Prestito', Immsi, Italgas, K.R., Energy, Prelas, Reno De Medici, Unipol, UnipolSai **ASSEMBLEE -- ECONOMIA POLITICA** Milano Convegno dal titolo **Le professioni del futuro**, L'evoluzione del mercato del lavoro nei prossimi 5 anni in Italia, tra trend e innovazione'. Presso la sede di Confcommercio in Corso Venezia, 47 Segrate 08h00 Inizia la due giorni della 32esima Conferenza Internazionale TOCPA 2017 per scoprire perché 'Fare di più' non sempre è fare meglio in azienda. Presso Coworking Milano Due, Palazzo Canova. Termina domani Milano 09h00 Seminario organizzato da BDO dal titolo 'Le novità' in materia di Iva e Dogane. Nuove opportunità' per la riorganizzazione dei gruppi societari'. Copernico Milano Centrale, Sala Lunigiana, Via Copernico 38 Milano 09h00 Preview della collezione 'Allaperto' by Matteo Thun + Antonio Rodríguez. Corso Magenta Milano 09h00 Presentazione della ricerca 2016-

IL TIRRENO TOSCANA

"Professioni del futuro? Fate come me, costruite il primo robot a 11 anni"

*Studentessa, blogger, campionessa digitale, costruttrice di robot. Intervista a Valeria Cagnina che a 16 anni conduce il convegno milanese dedicato al lavoro del domani **Tecla Biancolatte***



Valeria Cagnina

"A 11 anni volevo già sapere cosa fare alle superiori e ho creato il mio primo robot. Nel 2013 sono stata campionessa digitale italiana, nel 2016 ero al Mit di Boston. Il mio blog di viaggi? L'ho iniziato a scrivere alle elementari". E questo è niente. Il curriculum di **Valeria Cognini**, 16 anni di Alessandria, è lungo tre pagine. Alla voce competenze c'è scritto: 'non mi imbarazza parlare in pubblico'. Non a caso, Valeria è stata scelta da Intribe come conduttrice del convegno ["Le professioni del futuro"](#) che si svolge a Milano il 23 marzo 2017.

Valeria, sei emozionata per questo ruolo?

"Più che altro sono onorata: ho già partecipato ad altri eventi pubblici come relatrice, ma è la prima volta che presento".

I tuoi coetanei si chiedono cosa faranno da grandi, tu sei stata già menzionata tra le 100 donne che contano di più in Italia nel digitale.

Sì, ho avuto la passione per la robotica fin dall'infanzia. A 11 anni sono andata al CoderDojo di Milano, che è un laboratorio dove si impara tecnologia, codice e hardware, poi ho seguito dei tutorial su youtube che erano solo in inglese.

E tu già lo conoscevi l'inglese?

L'ho imparato online, aiutandomi sempre con dei tutorial. Ora lo parlo ancora meglio perché la scorsa estate sono stata a Boston, per il Mit. L'ho raccontato anche nel mio [blog](#) di viaggio. Un'esperienza bellissima in uno dei luoghi più interessanti: ho partecipato al progetto Duckietown che è una città ideale in cui gli abitanti sono dei robot che devono muoversi in modo autonomo per le strade, evitare gli altri robot, riconoscere i pedoni.

Cosa consiglieresti a una bambina di 11 anni di oggi?

Una bambina di 11 anni deve sperimentare, seguire tutorial, deve applicare alla tecnologia quello che le piace di più. Anche se non sarai programmatore nella vita devi comunque saper usare il computer. Tutti prendono la patente anche se non diventeranno autisti di professione.

Che scuola frequenti?

L'istituto tecnico perito Volta di Alessandria. Frequento il perito informatico. L'ho preferito al liceo scientifico perché ci sono più ore di informatica. L'anno scorso ho avuto la media del 9.

Ti soddisfa l'offerta scolastica?

Non la trovo al passo con i tempi. La scuola dovrebbe adattarsi di più alle nuove tecnologie. Arduino è stato inventato 10 anni fa e sta arrivando a scuola solo ora. Poi chiamano nuove tecnologie, tecnologie ormai obsolete. La scuola dovrebbe innovarsi continuamente e gli insegnanti dovrebbero aggiornarsi di continuo. Alla fine delle superiori i ragazzi dovrebbero sapere come è fatto il mondo del lavoro: ad oggi la scuola è scollegata dal mondo del lavoro.

L'espressione "professioni del futuro" cosa ti fa venire in mente?

Penso che i giovani della mia età devono essere pronti al cambiamento, pronti non ad andare a fare il lavoro che uno gli dice, ma pronti a crearselo loro. Non devono mai smettere di formarsi, trasformare la propria passione in lavoro.

Quali saranno le occasioni lavorative del futuro secondo te?

Secondo me il futuro è nel mondo delle Stem (acronimo per science, technology, engineering, - scienza, tecnologia, ingegneria- ndr) è lì che ci saranno più occasioni. I lavori più meccanici saranno sostituiti da robot.

Un lavoro che ci sarà e uno che non ci sarà tra 10 anni?

Non ci saranno più gli autisti di camion, la cassiere, i magazzinieri. Resteranno i lavori più creativi, i lavori più belli dove bisogna applicarsi di più.

Come ti vedi tra tre anni?

Frequenterò ingegneria informatica e dopo mi piacerebbe creare una mia azienda nel campo della robotica e della formazione.

Il tuo motto?

Sono un whynotter e non un yesbutter (sono una "perché no" e non una "sì ma", ndr)

22 marzo 2017

Ecco il lavoro che ci aspetta in Italia tra 5 anni

Categoria: Sponsorship, partnership, eventi e award, Comunicazione, produzione e concorsi



analisi e ricerca "predittiva" che ha portato a realizzare la prima indagine completa sulle prospettive del lavoro, dei lavoratori e delle imprese

Si terrà il 23 marzo a Milano presso la sede di Confcommercio in Corso Venezia, 47 la "Prima conferenza nazionale sulle professioni del futuro", organizzata da InTribe con la collaborazione di Asseprim - Federazione nazionale servizi professionali per le imprese e con il patrocinio di Human Age Institute (Manpower Group), Campus Orienta, Ferpi - Federazione Relazioni Pubbliche Italiana, Adico - Associazione Italiana per la Direzione Commerciale, Vendite e Marketing e con il sostegno di IBT Centre e Value Maker.

Si tratterà di una grande occasione non solo per discutere del lavoro nell'Italia di oggi, ma anche di quello dell'Italia di domani, grazie alle analisi dei BigData e i macrotrend analizzati da InTribe attraverso il monitoraggio di decine di migliaia di conversazioni online, migliaia di immagini e video, infografiche e documenti. Un grande lavoro di

GLI OPERATORI DELLA COMUNICAZIONE

ZERO

AGENZIE MEDIA

MAXUS

MEDIA ITALIA

ZENITH

CASE DI PRODUZIONE AUDIO

DISC TO DISC

Molte le sorprese e gli ospiti importanti che interverranno, presentati e coordinati da Valeria Cagnina, la sedicenne "campionessa digitale" diventata il simbolo di una nuova generazione piena di talenti e capacità, capaci di saper "leggere il futuro".

"In Italia ci sono migliaia di giovani che creano, costruiscono, sfidano il futuro. E centinaia di imprese che hanno il coraggio di raccogliere questa sfida. Si tratta di tanti giovanissimi, di tante donne, di centinaia di startup coraggiose. InTribe è una di queste, nata per dare alla aziende ed al paese la capacità di guardare al futuro, di analizzarlo, prevederlo e di potersi quindi preparare. Attraverso le nostre analisi dei Big Data, delle conversazioni sui social network, delle tendenze e delle condivisioni di immagini, video e documenti, oggi siamo in grado di tracciare previsioni precise dei prossimi 5 anni, nel campo del lavoro e non solo. Le potenzialità dell'analisi dei Big Data sono in grande parte ancora inesplorate, noi in questo incontro ne dimostreremo alcune, per aprire un confronto ampio tra giovani innovatori, aziende, imprenditori coraggiosi, formatori, istituzioni. Dalla crisi si esce definitivamente quando si rivolge lo sguardo al futuro. Noi il 23 marzo daremo un importante contributo." - ha dichiarato Mirna Pacchetti, di InTribe.

"Si parla spesso di come il mercato del lavoro stia evolvendo, ma sovente i dati sono frammentari, a volte incongruenti. Abbiamo una chiara visione del tasso di disoccupazione attuale, ma non di come sarà la ripresa e di quali lavori saranno più richiesti, per questo motivo ASSEPRIM ha deciso di dare spazio ad un evento che ne parlasse. Il nostro impegno nella definizione dei contratti di lavoro e nella divulgazione di conoscenze in ambito digitale è ormai noto, il Convegno sulle Professioni del Futuro aggiunge un ulteriore tassello: un'analisi di scenario sul mondo del lavoro in Italia, che si sta trasformando a ritmi molto sostenuti e con reali opportunità d'impiego." - ha puntualizzato Umberto Bellini, Presidente Asseprim - Federazione Nazionale Servizi Professionali per le Imprese di Confcommercio Imprese per l'Italia.

"La mancanza di competenze specifiche e avanzate ha generato il fenomeno denominato Digital Mismatch: le persone in cerca di lavoro spesso non sono in grado di rispondere ai requisiti e alle competenze tecnologiche e digitali sempre più necessarie alle aziende.

Nonostante i livelli di disoccupazione da record, continua a essere difficile per le aziende trovare le professionalità giuste da inserire, anche nella comunicazione.

Le previsioni della Comunità Europea (2014-2020) stimano una crescita costante di posti di lavoro nel settore ICT, mediamente 112.000 all'anno fino al 2020. Questi però potrebbero essere oltre 750.000 in più se non fosse per la mancanza di competenze richieste. Il gap tra domanda e offerta di competenze ICT in Italia è stimato in 135.000 posti di lavoro nel 2020." - Marco Ravagnan - Direttore Ricerche InTribe.

"Questo Convegno rappresenta un'ottima occasione per continuare a consolidare il percorso intrapreso, anche nel nostro Paese, sulla strada delle soft skills e delle loro modalità di acquisizione ed allenamento. Se da un lato oramai appare come un qualcosa di pacifico il fatto che nei prossimi anni andremo incontro ad un futuro caratterizzato da

nuovi lavori e professioni, dall'altro, la cultura delle soft skills necessità di essere adeguatamente supportata al fine di diffonderla per renderla comune e condivisa ad ogni livello ed ambito professionale, partendo addirittura dal periodo scolastico e universitario. Personalmente ritengo che il "tassello" mancante che lega le professioni del futuro alle soft skills sia da ricercare nelle modalità di acquisizione e di allenamento delle stesse: nella mia esperienza professionale posso affermare che il coaching rappresenta lo strumento più idoneo ed efficace per fare proprie le competenze trasversali, attraverso un percorso che porta necessariamente ad un cambiamento dei nostri comportamenti in una logica di crescita personale." - Paolo Cervelli – Value Maker

"Parteciperò con piacere al convegno organizzato da In Tribe, perché da imprenditore che parla ad imprenditori e imprenditori, ho deciso di sgusciare insieme il nocciolo principale della questione: che cosa significa essere imprenditori e manager oggi. Attualmente per definire l'imprenditorialità e l'imprenditorialità che a me piace tanto, bisogna pensare obbligatoriamente ad un'accezione più ampia del semplice gestire un'impresa: bisogna infatti, estendere il discorso alla sfera personale e alla rilevanza delle ormai note soft skills: che poi, diciamoce la tutta, per la loro importanza, tanto soft non sono! Imprenditorialità oggi, infatti, vuol dire soprattutto creatività, innovazione, team work, efficacia personale, vuol dire parlare di quelle abilità intangibili, eppure così pesantemente influenti sul risultato finale dell'impresa." - Gianni Forestiero - IBT Centre.

Al fianco di InTribe anche Alessandro Maola Comunicazione: "Non esiste comunicazione senza capacità di guardare alle tendenze che ci aspettano. Per questo le analisi dei BigData e delle conversazioni sui social network sono degli strumenti preziosi ed indispensabili per chi, come noi, crede nell'innovazione, nella strategia, in una comunicazione che sappia anticipare i bisogni e i linguaggi e non inseguirli. La comunicazione in Italia ha bisogno di una forte ventata di novità, che dovrà venire proprio dall'unione delle competenze comunicative con quelle tecniche di analisi messe a disposizione dalla tecnologia. Si tratta di una "rivoluzione" di cui abbiamo finora visto solo piccole anticipazioni." - ha concluso Alessandro Maola.

Tra gli altri partner del convegno: La Bottega della Rete, MZeAssistant, UPSet, Momenti di Vita Reportage, Proposta Lavoro.

Per maggiori informazioni: www.asseprim.it



Il futuro del lavoro in Italia? Si può prevedere.

A Milano il 23 marzo “Le professioni del futuro. L’evoluzione del mercato del lavoro nei prossimi 5 anni in Italia, tra trend e innovazione”.

In un convegno la ricerca di InTribe basata sull’analisi dei Big Data e delle comunicazioni social, a confronto con innovatori, imprenditori, formatori, studenti.

Si terrà il 23 marzo a Milano presso la sede di Confcommercio in Corso Venezia, 47 la “Prima conferenza nazionale sulle professioni del futuro”, organizzata da InTribe con la collaborazione di Asseprim – Federazione nazionale servizi professionali per le imprese e con il patrocinio di Human Age Institute (Manpower Group), Campus Orienta, Ferpi – Federazione Relazioni Pubbliche Italiana, Adico – Associazione Italiana per la Direzione Commerciale, Vendite e Marketing e con il sostegno di IBT Centre.

Si tratterà di una grande occasione non solo per **discutere del lavoro nell’Italia di oggi, ma anche di quello dell’Italia di domani, grazie alle analisi dei BigData e i macro-trend analizzati da InTribe attraverso il monitoraggio di decine di migliaia di conversazioni online, migliaia di immagini e video, infografiche e documenti.** Un grande lavoro di analisi e ricerca “predittiva” che ha portato a realizzare la prima indagine completa sulle prospettive del lavoro, dei lavoratori e delle imprese.

“In Italia ci sono migliaia di giovani che creano, costruiscono, sfidano il futuro. E centinaia di imprese che hanno il coraggio di raccogliere questa sfida. Si tratta di tanti giovanissimi, di tante donne, di centinaia di startup coraggiose. InTribe è una di queste, nata per dare alla aziende ed al paese la capacità di guardare al futuro, di analizzarlo, prevederlo e di potersi quindi preparare. Attraverso le nostre analisi dei Big Data, delle conversazioni sui social network, delle tendenze e delle condivisioni di immagini, video e documenti, oggi siamo in grado di tracciare previsioni precise dei prossimi 5 anni, nel campo del lavoro e non solo. Le potenzialità dell’analisi dei Big Data sono in grande parte ancora inesplorate, noi in questo incontro ne dimostreremo alcune, per aprire un confronto ampio tra giovani innovatori, aziende, imprenditori coraggiosi, formatori, istituzioni. Dalla crisi si esce definitivamente quando si rivolge lo sguardo al futuro. Noi il 23 marzo daremo un importante contributo.” – ha dichiarato **Mirna Pacchetti, di InTribe.**

“Si parla spesso di come il mercato del lavoro stia evolvendo, ma sovente i dati sono frammentari, a volte incongruenti. Abbiamo una chiara visione del tasso di disoccupazione attuale, ma non di come sarà la ripresa e di quali lavori saranno più richiesti, per questo motivo ASSEPRIM ha deciso di dare spazio ad un

evento che ne parlasse. Il nostro impegno nella definizione dei contratti di lavoro e nella divulgazione di conoscenze in ambito digitale è ormai noto, il Convegno sulle Professioni del Futuro aggiunge un ulteriore tassello: un'analisi di scenario sul mondo del lavoro in Italia, che si sta trasformando a ritmi molto sostenuti e con reali opportunità d'impiego." – ha puntualizzato **Umberto Bellini, Presidente Asseprim – Federazione Nazionale Servizi Professionali per le Imprese di Confcommercio Imprese per l'Italia.**

"Parteciperò con piacere al convegno organizzato da In Tribe, perché da imprenditore che parla ad imprenditori e imprenditori, ho deciso di sgusciare insieme il nocciolo principale della questione: che cosa significa essere imprenditori e manager oggi. Attualmente per definire l'imprenditorialità e l'imprenditorialità che a me piace tanto, bisogna pensare obbligatoriamente ad un'accezione più ampia del semplice gestire un'impresa: bisogna infatti, estendere il discorso alla sfera personale e alla rilevanza delle ormai note soft skills: che poi, diciamocela tutta, per la loro importanza, tanto soft non sono! Imprenditorialità oggi, infatti, vuol dire soprattutto creatività, innovazione, team work, efficacia personale, vuol dire parlare di quelle abilità intangibili, eppure così pesantemente influenti sul risultato finale dell'impresa." – **Gianni Forestiero – CEO IBT Centre.**

Al fianco di InTribe anche **Alessandro Maola Comunicazione:** " Non esiste comunicazione senza capacità di guardare alle tendenze che ci aspettano. Per questo le analisi dei BigData e delle conversazioni sui social network sono degli strumenti preziosi ed indispensabili per chi, come noi, crede nell'innovazione, nella strategia, in una comunicazione che sappia anticipare i bisogni e i linguaggi e non inseguirli. La comunicazione in Italia ha bisogno di una forte ventata di novità, che dovrà venire proprio dall'unione delle competenze comunicative con quelle tecniche di analisi messe a disposizione dalla tecnologia. Si tratta di una "rivoluzione" di cui abbiamo finora visto solo piccole anticipazioni." – ha concluso Alessandro Maola.

Tra gli altri partner del convegno:

La Bottega della Rete, MZeAssistant, UPSet, Momenti di Vita Reportage.

Per maggiori informazioni:

www.leprofessionidelfuturo.it

è un vantaggio in più per la tua azienda

Ferpi > Eventi > Le Professioni del Futuro



Archivio News

- 2017	- 2016
- 2015	- 2014
- 2013	- 2012
- 2011	- 2010
- 2009	- 2008
- 2007	- 2006
- 2005	- 2004

News RP



Eventi

23/03/2017
Digital Detox



21/03/2017

Tra i due litiganti il terzo rielabora (e gode)



21/03/2017

La costruzione dell'identità online per fashion blogger: il caso Chiara Ferragni

LE PROFESSIONI DEL FUTURO

"Quali saranno le professioni con il più alto tasso di crescita in Italia nei prossimi 5 anni? Quali i trend che stanno cambiando il mercato del lavoro? Sono alcune delle domande a cui risponderà "Le professioni del futuro", il convegno, organizzato da Intribe con il patrocinio, tra gli altri di Ferpi, in programma giovedì 23 marzo a Milano." 23/02/2017 | Eventi | Commenti (0)

di Redazione



Individuare le professioni con il più alto tasso di crescita in Italia nei prossimi 5 anni, tracciare trend di mercato e culturali che stanno cambiando radicalmente la società e l'ambito lavorativo, tracciare le lauree STEM e le professioni che creeranno, individuare i GAP esistenti tra domanda e offerta ed individuare le soft skills più richieste: sono gli obiettivi di "Le professioni del futuro", il convegno, organizzato da Intribe con il patrocinio, tra gli altri di Ferpi, in programma giovedì 23 marzo presso la Sala Orlandi di Palazzo Castiglioni (Corso Venezia, 47) a Milano.

"Le Professioni del Futuro" nasce dall'individuazione dei trend che a breve trasformeranno il nostro concetto di lavoro e dalla successiva necessità di determinare l'evoluzione dell'innovazione in Italia che sta portando al cambiamento radicale del mercato delle professioni nel nostro paese.

Tra i relatori confermati: Umberto Bellini, Presidente @Asseprim, Daniele Chieffi, Head of Web Media Relations, Social Media management and Reputation Monitoring Eni, Gianni Forestiero, CEO e Founder @IBT Centre, Elena Gelosa, esperta in Marketing Strategy, Go to Market & Retailing, Business Development & Sales ManpowerGroup, Domenico Ioppolo, Chief Operating Officer @Campus Editori, Mirna Pacchetti, CEO @InTribе, Marco Ravagna, Research Director @ InTribе.

La partecipazione è gratuita.





Un'azienda su tre nell'ambito dei servizi professionali ritiene di dover avere bisogno di nuove professionalità nei prossimi due anni: marketing e analisti del traffico online i profili più richiesti. Ma anche esperti di big data, comunicatori e disegnatori, come evidenzia l'infografica:

Il 34% delle imprese dei servizi professionali ritiene che nei prossimi due anni avrà bisogno di nuove professionalità. Del «web», le specializzazioni più richieste.



Un dato che è emerso nell'ambito della 'Prima conferenza nazionale sulle professioni del futuro', organizzata da InTribe con la collaborazione di Asseprim, la Federazione nazionale dei servizi professionali per le imprese di Confcommercio Imprese per l'Italia e il patrocinio di Human Age Institute (Manpower Group), Campus Orienta, Ferpi, Adico e con il sostegno di Ibt Centre e Value Maker.

Si è discusso, spiega una nota, del lavoro nell'Italia di oggi, ma anche di quello dell'Italia di domani, grazie alle analisi dei BigData e i macro-trend analizzati da InTribe attraverso il monitoraggio di decine di migliaia di conversazioni online, migliaia di immagini e video, infografiche e documenti. Un grande lavoro di analisi e ricerca "predittiva" che ha portato a realizzare la prima indagine completa sulle prospettive del lavoro, dei lavoratori e delle imprese.

"Le professioni del digitale si sono sviluppate dapprima nelle aziende che erogano servizi (ad esempio di marketing e comunicazione)", ha puntualizzato Umberto Bellini, Presidente Asseprim, "ed ora stanno diventando la norma in quasi tutti i settori. Ora sappiamo chiaramente che la ripresa è possibile e sarà più repentina di quanto molti si aspettano, ma serve una riqualificazione di diverse figure professionali".



Cronaca

Sei qui: [Home](#) / [Cronaca](#)
/ Il futuro del lavoro in Italia?
Si può prevedere

Il futuro del lavoro in Italia? Si può prevedere

**DIRITTI DEL CITTADINO A CURA
DEL PROF. DONATO ARCIOLI**

A Milano il 23 marzo “ Le professioni del futuro. L'evoluzione del mercato del lavoro nei prossimi 5 anni in Italia, tra trend e innovazione”.

In un convegno la ricerca di InTribe basata sull'analisi dei Big Data e delle comunicazioni social, a confronto con innovatori, imprenditori, formatori, studenti.

Si terrà il 23 marzo a Milano presso la sede di Confcommercio in Corso Venezia, 47 la “Prima conferenza nazionale sulle professioni del futuro”, organizzata da InTribe con la collaborazione di Asseprim - Federazione nazionale servizi professionali per le imprese e con il patrocinio di Human Age Institute (Manpower Group), Campus Orienta, Ferpi - Federazione Relazioni Pubbliche Italiana, Adico - Associazione Italiana per la Direzione Commerciale, Vendite e Marketing e con il sostegno di IBT Centre.

Si tratterà di una grande occasione non solo per discutere del lavoro nell'Italia di oggi, ma anche di quello dell'Italia di domani, grazie alle analisi dei BigData e i macro-trend analizzati da InTribe attraverso il monitoraggio di decine di migliaia di conversazioni online, migliaia di immagini e video, infografiche e documenti. Un grande lavoro di analisi e ricerca “predittiva” che ha portato a realizzare la prima indagine completa sulle prospettive del lavoro, dei lavoratori e delle imprese.

“In Italia ci sono migliaia di giovani che creano, costruiscono, sfidano il futuro. E centinaia di imprese che hanno il coraggio di raccogliere questa sfida. Si tratta di tanti giovanissimi, di tante donne, di centinaia di startup coraggiose. InTribe è una di queste, nata per dare alla aziende ed al paese la capacità di guardare al futuro, di analizzarlo, prevederlo e di potersi quindi preparare. Attraverso le nostre analisi dei Big Data, delle conversazioni sui social network, delle tendenze e delle condivisioni di immagini, video e documenti, oggi siamo in grado di tracciare previsioni precise dei prossimi 5 anni, nel campo del lavoro e non solo. Le potenzialità dell'analisi dei Big Data sono in grande parte ancora inesplorate, noi in questo incontro ne dimostreremo alcune, per aprire un confronto ampio tra giovani innovatori, aziende, imprenditori coraggiosi, formatori, istituzioni. Dalla crisi si esce definitivamente quando si rivolge lo sguardo al futuro. Noi il 23 marzo daremo un importante contributo.” - ha dichiarato Mirna Pacchetti, di InTribe.

“Si parla spesso di come il mercato del lavoro stia evolvendo, ma sovente i dati sono frammentari, a volte incongruenti. Abbiamo una chiara visione del tasso di disoccupazione attuale, ma non di come sarà la ripresa e di quali lavori saranno più richiesti, per questo motivo ASSEPRIM ha deciso di dare spazio ad un evento che ne parlasse. Il nostro impegno nella definizione dei contratti di lavoro e nella divulgazione di conoscenze in ambito digitale è ormai noto, il Convegno sulle Professioni del Futuro aggiunge un ulteriore tassello: un'analisi di scenario sul mondo del lavoro in Italia, che si sta trasformando a ritmi molto sostenuti e con reali opportunità d'impiego.” - ha puntualizzato Umberto Bellini, Presidente Asseprim - Federazione Nazionale Servizi Professionali per le Imprese di Confcommercio Imprese per l'Italia.

“Parteciperò con piacere al convegno organizzato da In Tribe, perché da imprenditore che parla ad imprenditori e manager, ho deciso di sgucciare insieme il nocciolo principale della questione: che cosa significa essere imprenditori e manager oggi. Attualmente per definire l'imprenditorialità e l'imprenditorialità che a me piace tanto, bisogna pensare obbligatoriamente ad un'accezione più ampia del semplice gestire un'impresa: bisogna infatti, estendere il discorso alla sfera personale e alla rilevanza delle ormai note soft skills: che poi, diciamocela tutta, per la loro importanza, tanto soft non sono! Imprenditorialità oggi, infatti, vuol dire soprattutto creatività, innovazione, team work, efficacia personale, vuol dire parlare di quelle abilità intangibili, eppure così pesantemente influenti sul risultato finale dell'impresa.” - Gianni Forestiero - CEO IBT Centre.

Al fianco di InTribe anche Alessandro Maola Comunicazione: “Non esiste comunicazione senza capacità di guardare alle tendenze che ci aspettano. Per questo le analisi dei BigData e delle conversazioni sui social network sono degli strumenti preziosi ed indispensabili per chi, come noi, crede nell'innovazione, nella strategia, in una comunicazione che sappia anticipare i bisogni e i linguaggi e non inseguirli. La comunicazione in Italia ha bisogno di una forte ventata di novità, che dovrà venire proprio dall'unione delle competenze comunicative con quelle tecniche di analisi messe a disposizione dalla tecnologia. Si tratta di una “rivoluzione” di cui abbiamo finora visto solo piccole anticipazioni.” - ha concluso Alessandro Maola.

La ripresa? Sarà più repentina del previsto anche nel lavoro, ma serve formazione

Messaggio emerso dalla ‘Prima conferenza nazionale sulle professioni del futuro’



(Labitalia) – La ripresa? Sarà più repentina del previsto, anche per il lavoro. Ma serve formazione e riqualificazione. Questo il messaggio emerso dalla ‘Prima conferenza nazionale sulle professioni del futuro’, organizzata, a Milano, presso la sede di Confcommercio, da InTribe con la collaborazione di Asseprim – Federazione nazionale servizi professionali per le imprese e con il patrocinio di Human Age Institute (Manpower Group), Campus Orienta, Ferpi – Federazione relazioni pubbliche italiana, Adico – Associazione italiana per la direzione commerciale, vendite e marketing e con il sostegno di Ibt Centre e Value Maker.

Si è discusso del lavoro nell’Italia di oggi, ma anche di quello dell’Italia di domani, grazie alle analisi dei BigData e i macro-trend analizzati da InTribe attraverso il monitoraggio di decine di migliaia di conversazioni online, migliaia di immagini e video, infografiche e documenti. Un grande lavoro di analisi e ricerca ‘predittiva’ che ha portato a realizzare la prima indagine completa sulle prospettive del lavoro, dei lavoratori e delle imprese.

“E’ entusiasmante vedere come in Italia ci siano migliaia di giovani, imprese, professionisti, che hanno ancora voglia di costruire il futuro. In questa occasione, li abbiamo visti, questi volti. Ma anche attraverso il nostro studio siamo riusciti anche a dare loro voce”, ha dichiarato Mirna Pacchetti, di InTribe.

“Attraverso le nostre analisi dei Big Data, delle conversazioni sui social network, delle tendenze e delle condivisioni di immagini, video e documenti, oggi siamo in grado di tracciare previsioni precise dei prossimi 5 anni, nel campo del lavoro e non solo. Ma la previsione più importante abbiamo potuto farla guardando il loro entusiasmo: oggi possiamo dir che il futuro non ci deve spaventare”, ha spiegato

“Il primo convegno nazionale sulle professioni del futuro – ha sottolineato Umberto Bellini, presidente Asseprim – Federazione nazionale servizi professionali per le imprese di Confcommercio Imprese per l’Italia – porta una ventata di positività in un periodo storico nel quale faticiamo a credere nella ripresa economica. Le indagini presentate, a partire dall’Osservatorio di Asseprim fino all’indagine realizzata da InTribe, mostrano come il mercato del lavoro italiano stia evolvendo e stia creando nuove opportunità lavorative. Un altro dato interessante è legato al settore dei servizi alle imprese rappresentato da Asseprim, che diventa sempre più il traino della ripresa economica italiana”

“Le professioni del digitale si sono sviluppate dapprima nelle aziende che erogano servizi (ad esempio di marketing e comunicazione) e ora stanno diventando la norma in quasi tutti i settori. Ora sappiamo chiaramente che la ripresa è possibile e sarà più repentina di quanto molti si aspettano, ma serve una riqualificazione di diverse figure professionali”, ha puntualizzato.

“Un’elaborazione InTribe su dati della Comunità europea prevede che nel periodo 2015-2025 in Italia si genereranno oltre 9 milioni di opportunità di lavoro. Circa 8 milioni sono dovute a ‘sostituzioni’, ossia persone che per vari motivi escono dal mondo del lavoro, 1 milione sono invece dovute alla crescita, ovvero alla ripresa economica”, ha sostenuto Marco Ravagnan, direttore Ricerche InTribe.

“Queste opportunità – ha aggiunto – potrebbero essere ancora maggiori se non ci fosse un ‘mismatch’ tra la domanda di professionalità richieste dalle aziende e l’offerta. Solamente per quanto riguarda il settore dell’Ict si stima che in Italia, nel periodo 2015-2025, rimarranno vacanti circa 135.000 posti di lavoro perché le aziende non troveranno le giuste competenze sul mercato”.

“Un altro fatto rilevante è che le nuove opportunità di lavoro saranno a disposizione prevalentemente di profili con alte competenze e qualifiche: si stima che tra il 2015 e il 2015 si perderanno circa 2 milioni di posti di lavoro tra i bassi profili a fronte di un aumento di 3 milioni tra le medie e alte qualifiche (di cui oltre 2 milioni solo tra le alte). Di tutte le opportunità occupazionali nel periodo 2015-2025 quasi la metà saranno per professioni intellettuali, scientifiche e tecniche di medio/alto livello”, ha concluso.